

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

4° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento disciplina l'appalto di un Sistema di Videosorveglianza territoriale per il Comune di S. Maria a Vico in grado di porre in essere, nelle zone prescelte dalla Amministrazione, un efficace strumento di controllo e prevenzione nei confronti della commissione di atti illeciti, secondo quanto previsto dal Bando Pubblicato sul BURC n. 2 del 14/01/2008 per l'assegnazione di contributi agli Enti locali finalizzati alla dotazione di sistemi tecnologicamente avanzati per la sicurezza urbana e all'attivazione di strumenti e servizi innovativi per la polizia locale.

2. VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato per la fornitura e messa in opera "chiavi in mano" del sistema qui descritto ammonta complessivamente ad Euro 50.100,00 (cinquantamila/00) IVA compresa, come precisato nel Bando di Gara.

3 - SPECIFICHE TECNICHE

3.1 - Generalità

Il sistema di videosorveglianza dovrà veicolare le immagini riprese dalle telecamere, di tipo "dome", per riprendere zone a rischio e punti di particolare interesse del territorio cittadino, onde consentirne la visione su monitor installati presso la Centrale di registrazione e controllo ubicata presso il Comando Polizia Municipale.

Le indicazioni di seguito riportate rappresentano le condizioni ed i requisiti essenziali che le proposte progettuali presentate dalla ditte concorrenti dovranno soddisfare.

3.2 - Centralizzazione dati e immagini

Si richiede un'infrastruttura di trasmissione dedicata, di tipo wireless hyperlan, per inviare alla Centrale la totalità delle immagini riprese dalle telecamere, rendendo possibile una risposta immediata da parte degli operatori preposti al controllo. Il dato, ovvero l'immagine, dovrà essere archiviato su supporto di massa per una consultazione a posteriori o semplicemente per

documentare la scena. L'operatore di Centrale potrà intervenire sulla singola telecamera gestendo le funzioni di brandeggio e di zoom (PTZ).

Il sistema dovrà controllare i seguenti siti del territorio del Comune di Santa Maria a Vico:

N.	Ubicazione sito	TLC
01	P.zza _Roma	dome 1
02	P.zza P.co De Lucia	dome 2
03	P.zza S. Marco	dome 3

La ditta aggiudicataria individuerà la dislocazione più idonea per l'installazione dei dispositivi di ripresa al fine di:

- a) garantire la migliore copertura video delle aree indicate
- b) garantire la trasmissione "live" ad almeno 25 frame/sec alla risoluzione massima delle telecamere, anche mediante rilanci e dispositivi di ripetizione.

Sarà cura della impresa partecipante proporre la soluzione di progetto ritenuta più idonea in funzione delle esigenze espresse, della morfologia del territorio e tecnologie disponibili.

3.3 - Specifiche tecniche - Base Station (stazione trasmittente):

Temperatura in esercizio: -20°C – 70°C.

Alimentazione: Power Adapter 12V / 1.2A DC, Active Ethernet (Power over Ethernet injector incluso).

Interfacce Wireless: 2 indipendenti - OFDM, TDD

Frequenze Supportate: Europe (ETSI): 5500-5700 MHz (11 canali) con DFS (Dynamic Frequency Selection).

3.4 - Specifiche tecniche - CPE (stazione ricevente)

Temperatura in esercizio: -20°C – 70°C.

Alimentazione: Power Adapter 12V / 1.2A DC, Active Ethernet (Power over Ethernet injector incluso).

Interfacce Wireless: 1 - OFDM, TDD

Frequenze Supportate: Europe (ETSI): 5500-5700 MHz (11 canali) con DFS (Dynamic Frequency Selection).

3.5 - Unità di ripresa

Le telecamere dome dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- sensore CCD con dimensioni $\geq 1/4''$
- Zoom Ottico di almeno 20x
- Brandeggio ad alta velocità orizzontale di 360° e verticale di 180°
- risoluzione almeno 480 linee TV
- Funzione day & night, con commutazione automatica in B/N, per mantenere un elevato standard della qualità dell'immagine anche in condizioni di scarsa luminosità (sensibilità migliore di 1 lux/colore, 0,015 lux/b&w).

- Custodia per applicazioni in esterno che garantisca le funzionalità degli apparati di ripresa in qualsiasi condizione atmosferica (almeno IP52);
- Gestione e programmazione di preset automatici (almeno 60)
- Funzione *privacy zone masking*.

Al fine di garantire la massima apertura del sistema di videosorveglianza alle nuove tecnologie e all'espandibilità e all'integrazione con altri sistemi presenti o di futura realizzazione, si richiede la codifica del segnale video/dati in digitale e la sua trasmissione su protocollo TCP-IP attraverso il vettore di trasmissione wireless iperlan.

Le unità di codifica dovranno essere alloggiare all'interno di un armadio di sicurezza adatto per applicazioni in esterno. Tale armadio conterrà tutti i seguenti dispositivi:

- Unità di codifica e/o videoregistrazione digitale locale (eventualmente fornito come elemento migliorativo)
- Alimentatori / Trasformatori per le telecamere
- Interruttore magnetotermico-differenziale di protezione e sezionamento
- Altri accessori che si renderà necessario installare per garantire tutte le funzionalità richieste.

L'armadio dovrà essere di costruzione robusta e dotato di serratura. Dovrà inoltre essere dotato di termostatazione e ventilazione per garantire le funzionalità dei sistemi contenuti, nelle diverse condizioni ambientali

3.6 - Videoregistrazione digitale:

La unità di archiviazione digitale delle immagini deve possedere le seguenti caratteristiche minime:

- registrazione automatica delle immagini con cancellazione tramite sovrascrittura delle stesse nel momento in cui la memoria di massa è totalmente occupata
- trasportabilità delle immagini sui principali supporti esistenti e nei formati standard
- remotizzazione completa delle funzioni, controlli e immagini tramite protocollo TCP/IP
- gestione completa ed automatica delle funzioni di brandeggio, zoom e preset delle telecamere dome
- capacità d'archiviazione che garantisca una sufficiente autonomia di videoregistrazione (minimo 600Gbyte).
- possibilità di gestione e archiviazione di più telecamere
- possibilità di riproduzione delle immagini senza interrompere la registrazione in corso.

Inoltre il sistema, a livello generale, dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- elevata espandibilità e scalabilità verso l'alto, con una struttura tecnologica di base di elevato livello tecnico e prestazionale.
- elevata sicurezza garantita da sistemi di protezione per la security/crypting
- gestione di allarmi e motion detection

3.7 - Postazione operatore:

La postazione operatore sarà composta da una workstation dell'ultima generazione equipaggiata con gli applicativi software necessari alla centralizzazione=visualizzazione delle immagini ed al

controllo dell'unità di videoregistrazione.

Dovrà inoltre essere tale da garantire:

- estrema facilità di utilizzo da parte dell'operatore, con interfaccia uomo-macchina-basata su tecnologia in ambiente Windows, con operazioni e funzioni tipiche di tale sistema operativo
- interconnessione con più siti contemporaneamente per visionare zoomare e brandeggiare a piacimento le telecamere
- modifica dei i parametri di configurazione delle unità di ripresa dome e della rete di trasmissione
- possibilità di connessione e visualizzazione da diversi centri di gestione, locali e remoti, mediante profili e livelli operatore predefiniti e abilitati da password (es. supervisore, stazioni di altre Forze di Polizia).

In particolare, l'interfaccia software di gestione, oltre ad essere di facile utilizzo, dovrà garantire le seguenti funzionalità minime:

- visualizzazione delle immagini live di ogni sito remoto
- collegamento contemporaneo a più siti remoti
- controllo del brandeggio delle telecamere dome
- ricerca delle immagini negli archivi locali mediante inserimento di data, ora e luogo
- gestione e configurazione degli allarmi e delle uscite.
- ricerca attraverso interfaccia grafica
- controllo delle funzioni PTZ tramite joystick e/o mouse
- programmazione delle funzioni delle unità digitali (fasce orarie, numero di immagini archiviate al secondo ecc.)

Inoltre si richiede la gestione dei parametri di videoregistrazione :

- configurazione parametri di compressione
- numero di immagini in registrazione per ciascuna telecamera.
- configurazione activity detection
- gestione dei livelli d'accesso e degli utenti abilitati
- gestione delle fasce orarie di registrazione.

La workstation dovrà essere completa di ogni accessorio quale:

- monitor di LCD di servizio e monitor panoramico LCD 32"
- unità di esportazioni dati/immagini (masterizzatore DVD)

E' richiesta comunque la piena rispondenza alle caratteristiche e funzionalità minime sopra illustrate. Eventuali variazioni di maggior pregio tecnologico o riferite a servizi/prodotti aggiuntivi (che dovranno essere specificati) saranno valutate ai fini del punteggio finale.

3.8 - Piano di sicurezza

Per stipula del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e depositare un Piano di Sicurezza dei lavori, che sarà parte integrante del contratto stesso. Detto piano dovrà essere redatto in conformità alla Direttiva 89/391/CEE del Consiglio del 12.6.89 e 92/57/CEE del

Consiglio del 24.6.92 e alla relativa normativa nazionale di recepimento (D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494).

Tutte le lavorazioni, i componenti e i materiali utilizzati dovranno, inoltre, soddisfare le norme tecniche vigenti in materia di buona tecnica e di sicurezza.

3.9 - Prescrizioni dell'Autorità

La implementazione delle funzionalità del sistema dovrà conformarsi alle seguenti disposizioni:

- rispetto delle normative legate alla tutela della Privacy, ed in particolare al Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dalla Autorità Garante
- rispetto delle linee guida emanate, in materia di videosorveglianza, dal Ministero degli Interni – Dipartimento della Funzione Pubblica.

4 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura aperta di cui agli articoli 55 e 124 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., a favore della ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa.

5 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE

5.1 - Cauzione

Per essere ammessi a presentare offerta i concorrenti dovranno provvedere alla costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 5% del valore dell'appalto, eseguita mediante versamento, presso l'ufficio preposto, in danaro o titoli o fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo "cauzione" ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13.febbraio.1959 n. 449.

Ai non aggiudicatari la somma versata come cauzione sarà restituita senza formalità di sorta dopo la conclusione delle operazioni di concorso.

5.2 – Requisiti, documentazione necessaria e modalità di presentazione dell'offerta

Si rimanda al Bando di Gara per quanto attiene i requisiti e la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per partecipazione al presente appalto, nonché alle modalità cui le ditte concorrenti dovranno attenersi per la presentazione dell'offerta.

5.3 - Raggruppamenti di imprese

Possono concorrere anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come

impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni d'impres

5.4 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, ha la sola finalità dell'accertamento dell'idoneità dei concorrenti alla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto, e sarà improntato a criteri di liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

6 - STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria. La stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto, con l'incameramento della cauzione provvisoria se, entro i 10 giorni decorrenti da quello fissato con invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata presso l'ufficio preposto per la sottoscrizione del contratto stesso, previa costituzione della cauzione definitiva nella misura del 10% del prezzo totale di aggiudicazione secondo le modalità previste al precedente articolo 5, e deposito delle spese contrattuali. In tal caso l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta qualificatasi immediatamente successiva, salvo azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

Quale ulteriore sanzione, la ditta inadempiente sarà estromessa da tutte le gare indette dall'Amministrazione entro l'anno successivo alla data di aggiudicazione.

7 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato tutto incluso e nulla escluso per l'esecuzione della fornitura. Il ribasso offerto dalla aggiudicataria rispetto al valore posto a base d'asta deriva da calcoli di propria convenienza, ed a tutto suo rischio, pertanto indipendente da qualsiasi eventualità fino all'ultimazione della fornitura.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere.

8 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno

emanati durante il periodo dell'appalto.

Sono, in particolare, a carico dell'appaltatore gli obblighi ed oneri di cui in appresso:

l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relativamente agli aspetti contributivi, previdenziali ed assicurativi e quant'altro prescritto in materia di prevenzione contro gli infortuni sul lavoro ed, in generale, a riguardo della tutela dei diritti dei lavoratori.

Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori di installazione delle apparecchiature, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

9 - SUBAPPALTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente appalto. E' fatto assoluto divieto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto e della perdita della cauzione, subappaltare in tutto o in parte l'erogazione della fornitura.

10 – ADDESTRAMENTO E ASSISTENZA ALL'AVVIAMENTO

Dovrà essere erogato dall'impresa aggiudicataria un corso di addestramento teorico-pratico per almeno quattro unità di personale della Polizia Municipale. Il periodo di training on job dovrà avere una durata tale da coprire le più varie situazioni operative. Dovrà essere inoltre predisposta idonea manualistica e documentazione delle funzionalità e dei componenti costituenti il sistema.

11 - MANUTENZIONE IN GARANZIA

A seguito del buon esito del collaudo l'Amministrazione committente accetterà la fornitura e inizierà la fase di servizio operativo.

La ditta fornitrice dovrà assicurare, per un periodo non inferiore a 12 mesi a partire dalla data in cui le apparecchiature sono state collaudate con esito positivo, la manutenzione in garanzia delle stesse.

Durante tale periodo la ditta fornitrice s'impegna, a proprio carico, a mantenere o riportare le apparecchiature ed i radioterminali in condizioni di regolare funzionamento e di conformità alle specifiche tecniche, fornendo apposito servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

12 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte avverrà secondo la seguente Griglia di attribuzione dei punteggi:

A. PREZZO (MAX PUNTI 25)

Al prezzo complessivo dell'offerta più bassa verranno attribuiti 25 punti. Alle altre ditte verrà

assegnato un punteggio ottenuto moltiplicando per 25 il rapporto fra il prezzo più basso ed il prezzo offerto.

B. PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE FUNZIONALI (MAX PUNTI 20)

Ferma restando la rispondenza ai requisiti minimi riportati nel Capitolato Tecnico, saranno valutati i seguenti elementi:

prestazioni e funzionalità del sistema:	max punti 6
modalità realizzative della rete wireless:	max punti 6
capacità, modularità ed espansibilità del sistema:	max punti 4
semplicità d'uso ed ergonomia:	max punti 4

C. VALORE TECNICO (MAX PUNTI 20)

Saranno valutati i seguenti elementi:

completezza del progetto:	max punti 6
caratteristiche qualitative e tecnologiche dei singoli componenti:	max punti 6
prestazioni, componenti, funzionalità aggiuntive:	max punti 5
minimizzazione dell'impatto sul contesto urbano:	max punti 3

D. QUALIFICAZIONE E REFERENZE DELL'IMPRESA (MAX PUNTI 15)

Saranno valutati i seguenti elementi:

possesso di altre certificazioni attinenti l'appalto (SOA, IMQ, ecc)	max punti 5
referenze certificate di realizzazioni di sistemi di videosorveglianza	max punti 5
referenze certificate di realizzazioni di reti MAN in tecnologia wireless	max punti 5

E. MANUTENZIONE IN GARANZIA (MAX PUNTI 10)

Saranno valutati i seguenti elementi:

durata del periodo di garanzia:	max punti 4
tempi di intervento:	max punti 4
modalità di esecuzione della manutenzione:	max punti 2

F. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (MAX PUNTI 5)

Saranno valutati i seguenti elementi

numero di ore/uomo di addestramento previste:	max punti 3
modalità di erogazione e documentazione fornita:	max punti 2

G. TEMPO DI ESECUZIONE (MAX PUNTI 5)

Alla ditta che avrà indicato il termine di esecuzione più breve saranno assegnati 5 punti. Agli altri tempi un punteggio ottenuto moltiplicando per 5 il rapporto fra il tempo più breve ed il tempo offerto.

Il punteggio totale raggiunto da ciascuna impresa risulterà dalla somma dei punteggi delle singole voci.

13 - TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA DELLA FORNITURA. PENALI

Il termine per la ultimazione della fornitura e la messa in esercizio dell'intero sistema sarà quello indicato dalla ditta concorrente e comunque non superiore a 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio lavori. Per ogni giorno di ritardo la ditta aggiudicataria corrisponderà una penale pari allo 0,2% (zero virgola due percento) dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali cause di forza maggiore dovranno essere avallate dal Responsabile del Procedimento.

Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà assistere la Committente nell'adempimento delle pratiche

ministeriali per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'impiego dei nuovi apparati.

14 - COLLAUDO

Il collaudo sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di ultimazione dell'esecuzione delle forniture.

15 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Il pagamento della fornitura avverrà in unica soluzione entro 60 giorni dal collaudo della stessa con esito positivo.

Il pagamento di cui sopra sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura intestate all'Ente committente e saranno comunque ritenuti nei termini se disposti dall'ufficio competente nei 100 giorni successivi alla data di ricezione delle fatture stesse.

La liquidazione degli importi sarà sospesa qualora le prestazioni cui gli stessi fanno riferimento fossero stati oggetto di contestazioni o di addebiti all'aggiudicataria da parte dell'Ente committente, senza che ciò dia adito ad alcun risarcimento o interessi di mora.

16 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione avverrà, a cura dell'ufficio competente con atto formale dell'Amministrazione, e seguito del collaudo, dopo che l'impresa aggiudicataria avrà provveduto all'adempimento dei propri obblighi contrattuali e successivamente alla risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione.

17 - DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispettasse le condizioni, le norme e gli oneri menzionati nel presente documento. Lo stesso dicasi in caso di comprovata falsità di una delle dichiarazioni o certificazioni di cui all'articolo 5., o previste dal Bando di Gara.

18 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa saranno devolute alla cognizione del giudice ordinario presso il Foro competente.